

## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura valutativa per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 12/B2: Diritto del Lavoro, s.s.d. IUS/07, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. n. 240/2010 e s.m.i. (codice procedura: 1\_PO\_2019\_24C6\_04)

## ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 1 DEL 14 gennaio 2020

## (Criteri di valutazione)

I criteri di seguito indicati sono stabiliti nel rispetto di quanto previsto dal bando di selezione.

1) Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti saranno considerati: il volume, l'intensità, la continuità e la congruenza. Saranno considerate in particolare: le attività di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale, il tutoraggio di dottorandi di ricerca, i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale.

La prova didattica concorre alla formazione del giudizio complessivo sull'attività didattica per un peso pari al 10% nell'ambito del complessivo 33% indicato dalla scheda n. 04, riportata in allegato al bando di selezione.

2) Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la Commissione terrà conto dei seguenti aspetti:

- autonomia scientifica dei candidati;
- capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche;
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.

2.1 Ai fini della valutazione delle pubblicazioni presentate dai candidati sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Saranno oggetto di analitica valutazione le pubblicazioni nel limite massimo numerico indicato nella scheda allegata al bando pari a n. 12.

La valutazione analitica delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

La Commissione, inoltre, stabilisce che, al fine di determinare l'apporto individuale dei candidati nelle pubblicazioni svolte in collaborazione con membri della Commissione o con terzi, deve essere

chiaramente enucleabile ed autonomamente apprezzabile tale apporto attraverso specifica attribuzione di parti della pubblicazione a ciascuno degli autori.

La commissione nel valutare le pubblicazioni non si avvale degli indicatori di tipo numerico, non essendone consolidato l'uso a livello internazionale nell'ambito del settore concorsuale.

2.2 La Commissione valuterà, altresì, la consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

3) Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte con particolare riferimento agli incarichi di gestione e agli impegni assunti in organi collegiali, commissioni e consulte dipartimentali, di Ateneo e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Nel valutare le attività suindicate, la Commissione si attiene ai pesi indicati nella scheda allegata al bando che di seguito si riportano:

- per l'attività di didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti (33% al quale concorre la prova didattica per un peso pari al 10%);
- per l'attività di ricerca scientifica: (66%);
- per le attività gestionali, organizzative e di servizio: (1%).

Per ciascuna delle attività suindicate, la Commissione esprime un giudizio così articolato:

- non valutabile/scarso/insufficiente/sufficiente/più che sufficiente/discreto/più che discreto/buono/più che buono/ottimo/eccellente.

Al fine di stabilire il peso percentuale previsto nei criteri di valutazione, la Commissione assegna a ciascun giudizio un valore numerico così articolato:

non valutabile: 0/scarso: 2/insufficiente: 4/sufficiente: 6/più che sufficiente: 6,5/discreto: 7/più che discreto: 7,5/buono: 8/più che buono: 8,5/ottimo: 9/eccellente: 10.

Il Prof. Antonello Zoppoli, che redige il verbale, ricorda, infine, che il bando prevede l'accertamento della conoscenza della lingua inglese che sarà accertata secondo le seguenti modalità: lettura e traduzione di un testo in lingua inglese.

Letto, approvato e sottoscritto.

Prof. Antonello Zoppoli  
(che ha redatto il presente verbale)

